

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO**

2010 - 2012

Modello n. 3
per Comunità montane

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1

N.	COMUNI MEMBRI	Popolazione ai censimenti			Popolazione residente (1) 2008	Popolazione montana (1) 2008
		1981	1991	2001		
1	ANDREIS	501	393	323	293	293
2	ARBA	1.267	1.249	1.228	1.293	1.293
3	AVIANO	8.097	8.086	8.225	9.242	9.242
4	BARCIS	460	350	306	271	271
5	BUDOIA	2.069	2.024	2.147	2.518	2.518
6	CANEVA	6.423	6.218	6.323	6.544	3.490
7	CASTELNOVO DEL FRIULI	1.016	890	899	953	953
8	CAVASSO NUOVO	1.409	1.423	1.408	1.643	1.643
9	CIMOLAIS	569	489	465	437	437
10	CLAUT	1.570	1.327	1.181	1.064	1.064
11	CLAUZETTO	636	529	419	404	404
12	ERTO E CASSO	555	405	424	388	388
13	FANNA	1.457	1.462	1.516	1.586	1.586
14	FRISANCO	705	621	650	702	702
15	MANIAGO	10.235	10.490	11.708	11.882	11.882
16	MEDUNO	1.909	1.770	1.730	1.691	1.691
17	MONTEREALE VALCELLINA	4.619	4.521	4.656	4.695	4.695
18	PINZANO AL TAGLIAMENTO	1.728	1.566	1.608	1.615	1.615
19	POLCENIGO	3.380	3.408	3.127	3.259	3.259
20	SEQUALS	1.866	1.932	2.122	2.239	2.239
21	SPIILIMBERGO	11.068	11.068	11.087	12.054	478
22	TRAMONTI DI SOPRA	623	550	409	385	385
23	TRAMONTI DI SOTTO	679	544	440	437	437
24	TRAVESIO	1.863	1.823	1.767	1.859	1.859
25	VAJONT	1.406	1.369	1.372	1.712	1.712
26	VIVARO	1.216	1.161	1.272	1.352	1.352
27	VITO D'ASIO	1.218	989	892	878	878
COMUNITA' MONTANA		68.544	66.657	67.704	71.396	56.766

(1) Popolazione al penultimo anno precedente (art. 156, D. Lgs 267/2000) - dati anagrafi comunali

1.2 - TERRITORIO

1.2.1

N.	COMUNI MEMBRI	Superficie Kmq	Superficie montana Kmq	Superficie svantaggiata Kmq	Densità popolazione
1	ANDREIS	26,89	26,89	26,89	11
2	ARBA	14,76	14,76	14,76	88
3	AVIANO	113,46	113,46	113,46	81
4	BARCIS	103,10	103,10	103,10	3
5	BUDOIA	37,67	37,67	37,67	67
6	CANEVA	41,59	30,40	30,40	157
7	CASTELNOVO DEL FRIULI	22,59	22,59	22,59	42
8	CAVASSO NUOVO	10,46	10,46	10,46	157
9	CIMOLAIS	101,21	101,21	101,21	4
10	CLAUT	165,98	165,98	165,98	6
11	CLAUZETTO	27,96	27,96	27,96	14
12	ERTO E CASSO	52,22	52,22	52,22	7
13	FANNA	10,13	10,13	10,13	157
14	FRISANCO	61,20	61,20	61,20	11
15	MANIAGO	69,11	69,11	69,11	172
16	MEDUNO	31,25	31,25	31,25	54
17	MONTEREALE VALCELLINA	67,85	67,85	67,85	69
18	PINZANO AL TAGLIAMENTO	21,76	21,76	21,76	74
19	POLCENIGO	49,19	49,19	49,19	66
20	SEQUALS	27,95	27,95	27,95	80
21	SPIILIMBERGO	74,47	5,64	5,64	160
22	TRAMONTI DI SOPRA	125,11	125,11	125,11	3
23	TRAMONTI DI SOTTO	85,19	85,19	85,19	5
24	TRAVESIO	28,82	28,82	28,82	65
25	VAJONT	1,58	1,58	1,58	1.084
26	VIVARO	37,57	37,57	37,57	36
27	VITO D'ASIO	53,85	53,85	53,85	16
COMUNITA' MONTANA		1.462,92	1.382,90	1.382,90	39

1.2. Territorio

DATI AMBIENTALI

La configurazione del territorio si presenta molto articolata per la compresenza di ambienti molto diversi tra loro per caratteristiche naturali ed anche per il tipo di rapporto instauratosi con le attività umane. Sinteticamente si possono individuare due aree:

- ◆ Il sistema vallivo interno e la fascia dei primi rilievi prealpini
- ◆ La fascia dell'alta pianura friulana

RILIEVI MONTAGNOSI E COLLINARI:

Il sistema orografico è costituito dai rilievi delle Prealpi Carniche che raggiungono le massime quote nella Cima dei Preti (2703 m) , Vacalizza (2200 m), Duranno (2652 m.), Lodina (2020 m) Cornetto (1742 m) , Col Nudo (2471 m) , Caserine (2306 m), Dosaip (2062 m) , Valcalda (1908 m) , Frascaola (1961 m) Burlat (1847 m.) Rest (1780 m), Borgà (1941 m.) Buscada (1941 m.) il massiccio del Monte Cavallo e l'Altopiano del Cansiglio.

LAGHI: In Valcellina sono da segnalare due bacini idroelettrici che hanno dato origine al lago del Vajont, ormai dismesso, e al lago di Barcis. Nel bacino del Meduna sono stati costruiti importanti sbarramenti idroelettrici che hanno dato vita al lago di Tramonti, CA Selva e Ca Zul. Nel bacino del torrente Cosa è stato realizzato uno sbarramento idroelettrico che ha dato origine al lago del Tul.

FIUMI E TORRENTI

Il sistema idrografico comprende i torrenti Vajont, Cimoliana e Cellina ; il torrente Colvera , Arzino, Cosa e Meduna , Gorgazzo e Artugna e il fiume Livenza.

CASCATE:

Non ci sono cascate di grandi proporzioni ma si ritiene di segnalare la cascata che dal rio Molat forma nel punto di confluenza del Cosa all'interno dell'orrido delle grotte verdi a Pradis di sotto in Comune di Clauzetto e le suggestive cascate di Butines, sul corso del torrente Pontaiba nei pressi di Manazzon. Da segnalare, altresì, "Al pissandul" in Comune di Erto e Casso.

SORGENTI:

Tutti i fiumi ed i torrenti sopra evidenziati ,a d eccezione del Fiume Arzino, nascono nel territorio del Comprensorio Montano . Di particolare interesse le sorgenti del Livenza e del Gorgazzo.

PARCHI:

Parco Naturale delle Dolomiti Friulane: è un ambito protetto, , che copre 37 mila ettari di territorio compreso fra le Provincie di Pordenone e Udine; i Comuni del Ocmprensorio che ne fanno parte sono: Erto e Casso, Cimolais, Claut, Andreis, Barcis, Montereale Valcellina, Frisanco e Tramonti di Sopra. L'aspetto paesaggistico è di notevole rilievo geologico, ambientale e naturalistico e si sviluppa in un susseguirsi di cime, boschi, prati e torrenti; importante è la presenza faunistica costituita soprattutto da caprioli, camosci, cervi, stambecchi marmotte e aquile. Importante la presenza di rifugi, bivacchi e casere; numerosi gli itinerari escursionistici attraverso una rete sentieristica recentemente ristrutturata dal Parco stesso. Da rilevare anche i punti informativi e centri visita in tutti i Comuni del Parco. L'ente parco istituito con legge regionale nell'anno 1996 di promuove attività di turismo compatibile con l'area protetta.

Riserva naturale Forra del Cellina: Inserita nel territorio del parco delle Dolomiti Friulane occupa un'ampia zona fra Montereale, Andreis e Barcis, caratterizzata dall'erosione della roccia calcarea ad opera del torrente Cellina. Il fenomeno risulta ben visibile a chi percorre la "vecchia strada da Valcellina", ormai destinata ad uso turistico. Il tracciato si inoltra fra i massi ed è sospeso su stapiombi mozzafiato; i solchi scolpiti dal Cellina hanno dato dato origine ad uno spettacolare "canyon"

Parco di S. Floriano di proprietà della fondazione "Bazzi" donata al Comune di Polcenigo. Viene gestito dalla Provincia di Pordenone. E' un parco agricolo- ambientale dove vengono riproposte le coltivazioni e gli allevamenti tipici della pedemontana friulana. In particolare sono stati realizzati dei campi di mostrativi di piccoli frutti, coltivazione dell'olivo (in collaborazione con la Comunità Montana) degli allevamenti di animali da cortile e da stalla (quali bovini, equini ovicapri). E' stata allestita una foresteria con circa 30 posti letto dove vengono proposti soggiorni studio e visite guidate.

Parco del Cansiglio sul confine fra Veneto e Friuli nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia. I massiccio del Cansiglio, dall'altitudine media di 1000 metri (con il Monte Croseraz che tocca i 1694 metri), è costituito da rocce sedimentarie di origine marina ed è tutto modellato dal carsismo. La sua parte centrale è costituita da un ampio bacino in cui convergono tre depressioni più piccole: il Pian Cansiglio, Cornesega e Valmenera. Poi è un susseguirsi di doline, inghiottitoi e grotte una della quali , il Bus della Genziana è stato dichiarato

1.2. Territorio

Riserva speleologica. Talvolta nella doline si formano dei ristagni d'acqua, le "lame". Ma non ci sono fiumi o laghi in questo altopiano carsico e permeabile. Sono certamente i boschi l'attrattiva principale dell'altipiano. La grande foresta è costituita soprattutto da faggete pure, o miste ad abeti bianchi, più sporadici gli abeti rossi, i larici, le betulle. Rododendri, mirtilli, caprifogli, sorbi, sambuchi sono alcune tra le specie che costituiscono il sottobosco. Tra i mammiferi il più numeroso è il capriolo, meno diffuso il cervo. Sono presenti anche volpi, puzzole, faine, donnole e tassi, scoiattoli, moscardini, lepri alpine e comuni, mentre sembra certa la ricomparsa della lince. Ma l'animale più appariscente del Cansiglio è lo splendido gallo cedrone, (che è rappresentato nel logo di cansiglio.it) che si trova qui insieme ad altri tetraonidi. Tra gli alberi secolari del "gran bosco" vivono uccelli rari come il picchio verde e nero e le civette nane e nidificano vari rapaci tra cui nibbi bruni, astori, gufi reali. In tutto l'avifauna conta non meno di 150 specie. Vengono programmate delle visite guidate con personale specializzato. La gestione è affidata alla Direzione Regionale delle Foreste.

Parco faunistico della Piana di Pinedo in Comune di Cimolais,. Di recente costruzione il Parco faunistico ospita cervi e caprioli che il visitatore può ammirare attraverso i numerosi sentieri che si snodano nei 40 ettari complessivi dello stesso. All'ingresso un centro visita a tema "i sensi della natura"

OASI DI PROTEZIONE NATURALE

Foresta regionale del Prescudin: Risale al 1969 l'istituzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, di bacino rappresentativo e sperimentale del torrente Prescudin, nel territorio del Comune di Barcis. Da allora la fitta foresta è diventata un biotopo dove sono stati sperimentati impianti di colture tipiche locali e dove la fauna si è sviluppata in grande varietà.

Zona Paludosa del Palù della Livenza in Comune di Caneva e Polcenigo. Zona paludosa dove negli anni '30 sono state realizzate delle opere di bonifica idraulica e lo sfruttamento delle acque con la costruzione di una centrale idroelettrica in uso al cotonificio Olcese di Pordenone. Durante i lavori di bonifica sono stati rinvenuti dei reperti lignei antichi non ben identificati. Solo negli anni '80 è iniziata una campagna di scavi in collaborazione con la Sovrintendenza del Friuli Venezia Giulia che ha portato ad individuare un sito datato nell'era neolitica (circa cinquemila anni fa) dove sono stati rinvenuti dei pali infissi che sostenevano strutture palafitticole stanziali visibili nello stato e nella condizione in cui sono state portate alla luce. E' stato realizzato un percorso didattico per la visita al sito.

Grotte di Pradis: Nelle more dell'individuazione da parte dei Comuni dei parchi di interesse comunale si ritiene di dover segnalare l'ambito B7 "zona a sud di Gerghia", in Comune di Clauzetto che comprende l'ambito delle grotte di Pradis per le quali l'Amministrazione comunale ha approvato un apposito progetto.

FAUNA

Dal punto di vista faunistico, la vastità dell'area interessata e la ridotta antropizzazione che caratterizzano il comprensorio garantiscono la sopravvivenza di popolazioni discretamente numerose di specie avifaunistiche interessanti. Sono comunque presenti tutti i tetraonidi presenti sull'arco alpino: gallo cedrone, forcello, francolino di monte, pernice bianca; in particolare nelle zone più meridionali sono ben rappresentati diversi importanti rapaci, tanto diurni quanto notturni, quali il gufo reale, il biancone, il falcone pellegrino e il nibbio bruno. Particolarmente notevole la consistenza della popolazione di aquila reale stimabile in quattro coppie nidificanti all'interno del comprensorio o ai suoi margini. Trattandosi di un super-predatore piuttosto eclettico nella dieta alimentare, tale presenza testimonia una buona complessità della catena trofica comprensiva di mammiferi ungulati, roditori, e specie ornitiche anche di rilevanza internazionale.

Non mancano osservazioni di grifone, mentre va sottolineata la buona rappresentanza di specie legate ad habitat forestali non troppo disturbati, come il falco pecchiaiolo, il picchio nero, la civetta capogrosso e la civetta nana. Sono anche presenti, seppure in misura ridotta rispetto all'area orientale della regione, anche specie di enorme importanza quali il re di quaglie e la coturnice.

Nel comprensorio sono presenti diversi torrenti, caratterizzati da acque fredde, ben ossigenate, con corrente veloce, substrato costituito prevalentemente da massi e ciottoli a granulometria variabile ed assenza di copertura vegetale o molto limitata. Rappresentano quindi habitat preferenziali per la distribuzione della trota fario (*Salmo [trutta] trutta*). E' inoltre presente lo scazzone (*Cottus gobio*). Anche se meno frequente è possibile rilevare la presenza della sanguinerola (*Phoxinus phoxinus*), Ciprinide reofilo che ama acque fresche, limpide ad alto tenore di ossigeno.

A causa della topografia molto accidentata di questi rilievi, vaste superfici sono occupate da habitat rocciosi e glareicoli (detriti di falda e greti torrentizi). Risultano infatti essere molto sviluppate sui conoidi le associazioni pioniere glareicole quali *Papaveretum rhaeticum*, *Moehringio-Gymnocarpietum robertianum*, *Festucetum laxae*, e *Athamanto cretensis-Trisetetum argenteum*. Nelle forre sono presenti *seslerieti extrazonali* a *Carex brachystachis* e *ostrieti* di forra (*Hemerocallido lilio-asphodelo-Ostryetum*). Da ricordare inoltre le vallette nivali a *Salix reticulata* e *Salix retusa* (*Salicetum retuso-reticulatae*), il *Salicetum waldsteinianae* dei versanti innevati e le formazioni ad *Alnus viridis* (*Alnetum viridis*).

Notevoli sono popolazioni di *Salamandra a. atra* e *Vipera a. ammodytes*. In diverse località quest'ultima è

1.2. Territorio

sintopica con *Vipera berus* e *Vipera aspis francisciredi*. L'area ancora si caratterizza per la presenza di *Triturus a. alpestris*, *Rana temporaria*, e per la presenza di una popolazione di *Archaeolacerta horvathi* apparentemente isolata e piuttosto meridionale nell'ambito italiano. In tutta l'area sono ben diffusi *Bufo bufo*, *Salamandra s. salamandra* e *Triturus a. alpestris*, mentre *Triturus carnifex* è più localizzato. Localizzato pare essere pure *Bufo v. viridis*, la cui presenza è per ora nota di un'unica località sita sul M.te Buscada. Le erpetocenosi di bassa e media quota sono costituite da un gran numero di specie comuni in tutta l'Italia nord-orientale. Tra di esse occorre ricordare *Podarcis muralis*, *Zootoca vivipara*, *Lacerta viridis*, *Coluber viridiflavus*, *Coronella a. austriaca*, *Natrix natrix* ed *Elaphe l. longissima*, che risultano diffuse con una certa omogeneità in tutti gli habitat di media quota. Lungo i corsi d'acqua più pescosi è pure presente *Natrix t. tessellata*. La presenza di *Martes martes* e *Meles meles* si può riferire a tutto l'ambito considerato, mentre *Ursus arctos* è stato più raramente segnalato sia in base a recenti avvistamenti (1997), sia in base a diversi indici di presenza. L'area, peraltro, ha una notevole vocazionalità per la specie. Anche *Mustela putorius* è ancora presente nei fondivalle, ma non sembra essere per nulla comune. Tra i piccoli mammiferi dev'essere citato *Chionomys nivalis*, litoclasifilo, che risulta ben diffuso in tutti i macereti della zona. La presenza del raro *Mioxide Eliomys q. quercinus* per ora risulta accertata di un'unica località, mentre *Muscardinus avellanarius* e *Myoxus glis* sono diffusi per ogni dove. Particolarmente notevole la fauna a Chiroterti, per ora indagata in modo piuttosto discontinuo in base alla presenza di resti ossei di grotta. Stabilmente possiamo trovare: camosci, caprioli, marmotte, galli cedroni, galli forcelli, cervi, cinghiali e una consistente colonia di stambecchi in continua espansione. Altri animali diffusi su tutto il territorio sono: la lepre, la faina, la donnola, la martora, il tasso e la volpe.

RISERVE:

Tutti i Comuni hanno una riserva di caccia comunale gestita in base alla normativa regionale. Si segnala la riserva nel territorio della foresta Giacomo Cecconi che interessa i Comuni di Vito D'Asio, Clauzetto e Tramonti di Sotto;

CLIMA:

Dal punto di vista climatico si possono individuare due tendenze: quella oceanica, dipendente dal clima generale, e quella continentale, provocata dall'orografia. Esse si ripercuotono sulla vegetazione sia in senso latitudinale che altitudinale. L'aumento del continentalismo vallivo viene evidenziato: 1) dalla sostituzione delle pinete a pino nero da parte di quelle a pino silvestre; 2) dalla sostituzione delle faggete termofile da parte dei boschi misti di abete bianco e peccio (abieteti); 3) dal costituirsi di una pecceta subalpina.

AREE BOSCHIVE:

Le valli, molto strette, presentano spesso dei fenomeni di stratificazione inversa della vegetazione (formazione di abieteti s.l.). Vaste superfici sono occupate da boschi di faggio, che si presentano con la serie completa di associazioni zonali: faggete submontane (*Ostryo-Fagetum*, *Hacquetio epipactido-Fagetum* (= *Carici albae-Fagetum* s.l.)), altimontane (*Dentario pentaphylli-Fagetum*) e subalpine (*Polysticho lonchitis-Fagetum*). Questi boschi costituiscono la vegetazione forestale terminale, mentre in quella interna vengono sostituiti da peccete subalpine (*Adenostylo glabrae-Piceetum*). Nelle aree più acclivi dei rilievi esterni il faggio viene sostituito dal pino nero, specie pioniera su suoli calcarei primitivi. Vi sono anche notevoli esempi di pinete a pino rosso (*Pinus sylvestris*). Da mettere in evidenza la contemporanea presenza nel sito sia di mughete dealpinizzate (*Amelanchiero-Pinetum* mughi) che di quelle climatozonali della fascia subalpina. Al di sopra del limite del bosco la vegetazione zonale è costituita da praterie calcaree (seslerieti a ranuncolo ibrido, *Ranunculo hybridi-Caricetum sempervirentis*), molto ricche di endemismi; ampie superfici sono occupate anche dalle praterie a *Carex firma* e *Gentiana terglouensis*. Da ricordare la presenza di seslerieti bassi a *Bupleurum ranunculoides* (*Bupleuro-Brometum condensati*).

FLORA:

La particolare posizione di rifugio svolta da diversi massicci rocciosi durante le glaciazioni, ha fatto sì che vi siano concentrati numerosi endemismi e specie rare fra i quali: *Cytisus emeriflorus*, *Cerastium alpinum*, *Androsace hausmanii*, *A. helvetica*, *Draba hoppeana*, *Ranunculus venetus*, *Gentiana orbicularis*, *Gentiana lutea* ssp. *symphyandra*, *Gentiana bavarica*, *Asplenium seelosii*, *Silene veselskyi*, *Galium margaritaceum*, *Primula wulfeniana*, *Primula tyrolensis*, *Carex austroalpina*, *Thlaspi minimum*, *Festuca laxa*, *Festuca spectabilis* e *F. alpestris*, delle ultime tre troviamo qui le stazioni più orientali. Da ricordare inoltre *Cypripedium calceolus*, *Leontopodium alpinum*, *Lilium carniolicum*, *Microstylis monophyllos* e *Physoplexis comosa*, tutte specie della Lista rossa. Sulle pendici occidentali del Monte Buscada è stata ritrovata *Minuartia graminifolia*.

L'areale di alcune specie endemiche e rare è massimamente concentrato nel parco, tra cui *Gentiana froelichii* ssp. *zenarii* e *Arenaria huteri*. Vi sono incluse inoltre le uniche stazioni italiane dell'endemismo

1.2. Territorio

balcanico *Daphne blagayana* e una delle poche regionali di *Hymenolobus pauciflorus*, specie insubrica estremamente rara in Regione. Tra le particolarità floristiche da ricordare per il massiccio del M. Raut la presenza di *Eritrichium nanum*, il "locus classicus" di *Hedysarum hedysaroides* ssp. *exaltatum* recentemente riconfermato e alcune stazioni di *Cytisus emeriflorus*, specie insubrica che presenta un'areale disgiunto in Regione lungo le pendici orientali del gruppo del M. Raut (oltre che nell'alta Val Cellina e lungo il corso superiore del T. Meduna) e *Campanula morettiana*, che nel gruppo Caserine-Cornaget trova il punto più orientale del suo areale. Importanti inoltre *Saxifraga mutata*, all'estremità orientale del M. Raut e *Alyssum ovirense*, specie illirica, di cui sul Monte Pramaggiore si trova una delle poche stazioni regionali.

GROTTE

Nel succedersi delle ere geologiche uno dei fattori naturali che maggiormente hanno influito sull'aspetto geologico della zona è l'erosione carsica che ha formato le doline, i solchi e gli inghiottitoi le grotte, i cunicoli e le caverne. Gli appassionati di speleologia conoscono cavità ed abissi come il Fontanin delle Fratte e il Landri Scur nella zona di Claut. Secondo la credenza locale il Landri Scur è così esteso da collegare, attraverso cunicoli che passerebbero sotto il monte Resettum, Claut ad Andreis. Di più facile accesso sono invece le grotte della vecchia diga, vicino a Barcis, alle quali si accede dalla vecchia statale 251 della Valcellina, nella zona della centrale Enel. Le prime esplorazioni, risalenti al 1951/52 hanno messo in luce la facilità di percorrenza, la ricchezza di forme di concrezionamento da acque circolanti che danno origine a stalattiti e stalagmiti e a una presenza di fauna ipogea. Seguendo la vecchia strada che da Maniago conduce a Frisanco, poco prima della galleria, si può scorgere sulla destra il Bus da lis Anguanis (streghe d'acqua), un vero e proprio buco in parete che si trova a circa dieci metri di altezza rispetto al torrente Colvera, quindi di difficile esplorazione.

Salendo in Val Colvera non mancano altri angoli d'interesse, quali il Landri Scur e il Landri Daviert.. Partendo da go Pian delle Merie, subito dopo Poffabro, si scende nella valle del Colvera di Jouv che di lì a breve si abbandona per inoltrarsi in un'altra valle sulla destra idrografica dello stesso. Al Landri Scur (grotta buia) si accede attraverso un'apertura piuttosto bassa che conduce in una sala dall'alto soffitto. (Si racconta che, data la difficoltà d'accesso, i partigiani si rifugiassero qui per sfuggire ai rastrellamenti). Il Landri Daviert (grotta aperta) è invece una grande cavità con un breve cenno di soffitto e le pareti che sembrano abbracciare il visitatore. La caratteristica dei due ambiti, ovvero il fresco e l'umidità, hanno permesso lo sviluppo di un certo tipo di fauna e flora. A Pradis di Sotto, in Comune di Clauzetto, vi sono le famose grotte verdi, un complesso di grande interesse naturalistico costituito da una serie di caverne che hanno registrato pure la presenza fissa di uomini e animali nell'era preistorica. Lo testimoniano i ritrovamenti di resti di *Ursus speleus*, strumenti in selce, cocci di vasi, eccetera. La prima esplorazione risale agli anni Cinquanta. La cavità maggiore è detta Grotta della Madonna, un vasto salone in grado di accogliere fino a mille persone, in fondo alla quale è stata posta una statua della Vergine.

Scendendo da Pradis verso Anduins di Vito d'Asio ci si imbatte nella Cjasa da las Aganas, una grotta carsica che dopo l'ampio ingresso si sviluppa in galleria per circa 350 metri. Lungo il percorso si trovano otto laghetti al termine dei quali si forma un bacino-sifone.

Da rilevare anche le numerose grotte presenti nella zona del Cansiglio.

ARCHEOLOGICHE

Nel territorio del comprensorio sono stati individuati numerosi siti archeologici. Di particolare rilievo i seguenti:

- ◆ L'area archeologica di Montereale che ha assunto, in seguito alle ricerche di superficie ed ad una decina di anni di campagne di scavo dirette dalla Soprintendenza, una importanza notevole, testimoniata dal ritrovamento di numerosi siti archeologici quali: abitato protostorico, necropoli dell'età del ferro, strutture murarie ed interessanti reperti dell'epoca romana e medioevale. Sono visitabili l'area archeologica del DOMINU (necropoli del VIII e VII sec. a.c.) e quella dell'ACQUEDOTTO (sovrapposizione di strutture abitative dal XII al I sec. a.c.)
- ◆ La villa rustica "Molinat" in Comune di Vivaro è un sito individuato già dal 1976 dal Gruppo Archeologico Cellina e Meduna. In base ai dati sinora acquisiti è ipotizzabile la presenza in quest'area di una struttura abitativa di buon livello, probabilmente una villa rustica, che si estendeva su una superficie di 8.000-10.000 mq., definendo una pianta una pianta circa quadrangolare. I materiali recuperati, tra cui numerose monete, frammenti di anfore, macine di pietra e altri strumenti domestici - permettono di

1.2. Territorio

inquadrare la frequentazione del sito tra la prima età imperiale (I secolo d.C.) e il periodo tardoromano (III-IV secolo d.C.)

- ◆ Necropoli romana di Lestans dove sono stati portati alla luce numerosi corredi funebri
- ◆ Castello di Solimbergo (edificato prima della fine del XII secolo) sono stati ritrovati materiali litico preistorici e ceramiche
- ◆ Zona del Palù di Livenza (paleolitico) e zone di San Tomè e Buse di Villotta (preromane). Gli abitanti costruirono le loro capanne e palafitte sulle rive del Livenza, in un luogo denominato "Palu", il più antico insediamento palafitticolo del Friuli Venezia Giulia e uno dei più importanti in Italia. Si tratta di un villaggio neolitico con reperti databili al IV millennio a.C.

1.2. Territorio

ARTISTICHE

Tra il materiale d'epoca romana sono stati rinvenuti autentici oggetti d'arte come quelle marmoree longobarde inglobate in una struttura muraria posteriore sulla facciata del duomo di Maniago.

Risalenti ai secoli XIII e XIV sono invece alcuni edifici come quello della chiesa dei Battuti di Valeriano (presso Pinzano) e a quella di S. Nicola, a San Giorgio della Richinvelda ecc.

Significativi e d'importanza non solo locale gli episodi pittorici dei secoli tra il romanico e il gotico (con tutta la relatività e il ritardo che hanno simili termini in aree 'periferiche' come questa): sono gli affreschi della chiesa di S. Giuliana a Castel d'Aviano, della chiesa di S. Floriano a Polcenigo, , dell'oratorio dei Battuti di Valeriano (Pinzano) ecc. Si tratta di affreschi anonimi, che la critica lega ormai in modo più o meno stretto alle esperienze di maestri illustri come Giotto, Altichiero, Tommaso da Modena, Vitale da Bologna.

Per i secoli XV e XVI vi sono esempi di architettura religiosa come il duomo di Maniago, la chiesa delle Ss. Maria e Giuliana in Castello d'Aviano, il santuario della Madonna di Monte a Costa d'Aviano, la pieve di S. Martino a Vito d'Asio,

Ma la novità è rappresentata soprattutto dalla committenza privata: la villa Savorgnan a Lestans (Sequals),

Vastissimo, e non riassumibile in una sintesi di soli nomi e accenni, il patrimonio figurativo. Nel campo della scultura, vi è una vasta produzione di statue, acquasantiere, portali, pale lignee e marmoree, pale d'altare, fonti battesimali (il grande altare scolpito nel primo Cinquecento da Giovanni da Tolmezzo a Valeriano di Pinzano, quello scolpito nel 1525-1528 da Pilacorte per la pieve di S. Martino di Vito d'Asio e l'ancona lignea di Giovanni Martini per la stessa chiesa). E dietro di loro una schiera di decine e decine di tajapiera o picapiera in gran parte di Meduno, ma più in generale di tutto il Pedemonte, da Caneva a Spilimbergo.

La maggior parte del patrimonio artistico si può ammirare nelle numerose chiese presenti sul territorio. Vi sono numerosi affreschi attribuiti al "Pordenone" all'Amalteo" e al "Calderari" nonché sculture del "Pilacorte". Di notevole importanza il ciclo di affreschi del "Calderari" nella chiesa di "S. Rocco" a Montereale Valcellina. I castelli più interessanti sono quelli di : Castello di Castelnovo, Borgo Vigna , Castello di Maniago, via Monte Jouf, Castello di Meduno, Borgo S. Martino, Castello di Mizza, Borgo Grilli, Castello di Montreale Valcellina, Borgo Castello, Castello di Pinzano, Castello di Solimbergo, Colle Palis, Castello di Toppo, Castello di Polcenigo, di Aviano e di Caveva.

ARCHITETTONICHE

L'architettura locale si contraddistingue per numerosi insediamenti rurali di ridotte dimensioni dislocati su tutto il territorio del comprensorio. Accanto all'edilizia moderna si riscontrano ancora dei nuclei architettonici di edilizia rurale tradizionale. In quest'ultimo caso si nota l'utilizzo di materiali reperibili in loco (sassi e legno). Le tipologie utilizzate sono sostanzialmente tre, con innumerevoli peculiarità riferibili a diversi modelli edilizi: quella della casa a loggia con porticato ad arco e loggiato sovrastante; quello della casa a ballatoio, con ballatoi lignei applicati o incastrati alla struttura muraria portante e infine quello della casa a volume chiuso caratterizzata dalla presenza del collegamento verticale interno al fabbricato. Si tratta di fabbricati che nonostante siano edificate a distanze limitate denunciano chiaramente le diverse culture costruttive del territorio. Fra le architetture emergenti da segnalare: Ancona di For a Pielungo, Battiferro Beltrame a Maniago, Carceri di Maniago, Casa Baschiera a Dominisia, Casa Centa a Maniago, Casa Centi a Barcis, Casa Andreussi a Navarons, Casa Gerometta a Omenars, Filanda Cadel in Val Colvera, Fornace di Calce a Pecol, Casa Pognici a Valeriano, Casa Tonon a Valeriano, Latteria sociale a Pofrabbro, Mulino Ciat Meduno, Mulino di Ampiano, Mulino di Grizzo, Palazzo nobiliare Attimis a Maniago, Palazzo nobiliare conti di Toppo, Palazzo nobiliare Polcenigo, Palazzo nobiliare Palazzat a Cavasso Nuovo, Palazzo Policreti, Villa Beltrame, Carnera, De Marco, Emma Odorico, Geltrude, Cigolotti, Sulis, Duomo di Spilimbergo.

MUSEI E RACCOLTE ARCHEOLOGICHE

Testimonianze significative sulla vita e sulle genti che si sono insediate in questo territorio sin dall'antichità si possono osservare presso l'Antiquarium di Tesis e a Villa Savorgnan di Lestans.

ANTIQUARIUM - Tesis di Vivaro

Realizzato nel 1980 ed ampliato nel 1986, il museo accoglie reperti archeologici soprattutto del periodo romano, ma anche di epoca protostorica ed altomedievale. Particolarmente numerosi e interessanti sono gli strumenti in ferro che documentano le attività agricole, artigianali e commerciali praticate negli insediamenti rustici di età romana. Non mancano reperti utensili d'uso domestico ed attrezzi per la lavorazione della lana e delle pelli, nonché monete databili in massima parte al periodo romano imperiale (I-IV sec.d.C.)

1.2. Territorio

RACCOLTA ARCHEOLOGICA - Villa Savorgnan - Lestans di Sequals.

Aperta nei primi anni Novanta, la raccolta espone testimonianze archeologiche del territorio dell'alto spilimberghese, fra il Meduna e il Tagliamento, appartenenti a varie epoche (preistoria e protostoria, epoca romana, medioevo e rinascimento). Tra i reperti di particolare interesse si ricordano: i corredi funebri dalla necropoli romana di Lestans, materiale litico preistorico, ceramiche dal castello di Solimbergo (edificato prima della fine del XII sec.).

MUSEI DI INTERESSE ANTROPOLOGICO

Sono questi luoghi in cui si possono conoscere e riscoprire le tradizioni e la cultura delle genti che hanno abitato ed abitano il territorio, in particolare il loro modo di abitare, vivere e lavorare.

MUSEO DELLA CASA CLAUTANA - Claut

Il museo propone momenti ed oggetti della vita di un tempo. Attraverso la ricostruzione degli interni di una tipica abitazione, presenta il modo di vivere e le tradizioni passate con un percorso della memoria organizzato intorno alla figura della donna clautana, al suo lavoro dentro e fuori della casa, o in giro per il mondo come sedonèra, cioè venditrice di utensili in legno costruiti dall'uomo durante l'inverno. In Valcellina questo tipo di produzione era già fiorente nel 1400.

MUSEO DELL'ARTE E DELLA CIVILTÀ' CONTADINA - Andreis

Sono qui raccolti oggetti ed attrezzi da lavoro del passato di Andreis: dalla lavorazione del corno alla creazione delle locali "palotes" (scarpa in legno molto in uso in loco), alla lavorazione della calzature in pezza; il tutto completato da foto e illustrazioni dettagliate.

Le stesse abitazioni di Andreis rappresentano una testimonianza del passato; nel corso dei secoli si è sviluppata, come del resto in altre zone come Claut o Erto, un'architettura spontanea particolare caratterizzata dalle stanze disposte su più piani e dai ballatoi in legno.

MUSEO DELL'ARTE FABBRILE E DELLE COLTELLERIE - Maniago

Situato presso il **CORICAMA in Via Maestri del Lavoro 1**, il museo mette in luce le tecniche utilizzate nel passato e l'evoluzione tecnologica della lavorazione dell'acciaio nelle coltellerie maniaghesi attraverso tre momenti significativi: la comparsa dei battiferri (dopo il 1450), la formazione delle botteghe artigiane (sec.XVIII), l'insediamento delle prime officine (inizi sec.XX). L'attività fabbrile di Maniago, risalente all'epoca romana, trovò un notevole sviluppo grazie alle commesse di armi da taglio e da punta che i capitani d'Arma della Repubblica di Venezia ordinavano per le loro truppe.

MUSEO PROVINCIALE DELLA VITA CONTADINA - SEZIONI LAVORAZIONE FERRO E LEGNO - Maniago

Si trovano qui raccolti utensili d'epoca per la lavorazione del ferro e del legno. La raccolta trova in larga parte motivo di ricordo con la produzione fabbrile di Maniago.

MUSEO PROVINCIALE DELLA VITA CONTADINA – SEZIONE LAVORO ED EMIGRAZIONE - Cavasso Nuovo

Occupava l'intero 2° piano del palazzo dei conti Polcenigo-Fanna denominato Palazàt

Vi si trovano raccolte oltre 500 fra documenti, fotografie, passaporti, lettere, documenti di imbarco ecc. che testimoniano compiutamente oltre cento anni di emigrazione friulana nel mondo.

CELLULA ECOMUSEALE – SCUOLE DI DISEGNO PROFESSIONALE ED EMIGRAZIONE - Cavasso Nuovo

E' stato ricostruito attraverso documenti, disegni, attestati e testimonianze di ex allievi, il ruolo che le scuole di disegno professionale hanno rappresentato nei paesi della pedemontana pordenonese fortemente interessate dal fenomeno endemico dell'emigrazione dall'inizio del novecento fino agli anni '50.

RACCOLTA DI TESTIMONIANZE MATERIALI DELLA CIVILTÀ' CONTADINA -Villa Savorgnan - Lestans di Sequals

Si tratta di una raccolta che propone oggetti ed attrezzi della vita di un tempo. Vi si trovano anche esempi di affreschi popolari provenienti da due cappelle della campagna circostante e da abitazioni di Lestans. Si può anche vedere una raccolta di fotografie di affreschi popolari riguardanti il territorio della provincia di Pordenone.

MOSTRA PERMANENTE SULLA CATASTROFE DEL VAJONT - Centro Visite del Parco delle Dolomiti Friulane - Erto.

Il Centro Visite del Parco offre al visitatore una memoria della catastrofe del 9 ottobre 1963, quando una frana di 300 milioni di metri cubi si stacca dal Monte Toc e crolla a valle nel bacino sottostante in un arco di tempo di 40 secondi, con una velocità di 65 Km/ora. La Mostra è articolata in quattro sezioni ("Prima dell'impatto", "L'impatto", "Emergenza e ricostruzione", "Giustizia") che attraverso fotografie documentano quanto avvenuto prima, durante e dopo il disastro. La tragedia del Vajont sta a testimoniare come la vita di operoso lavoro e sacrificio di queste valli ha dovuto a volte scontrarsi con una natura bella ma spesso aspra che spesso si è presa dure rivincite su quegli uomini che hanno osato sfidarla.

MUSEO DI NAVARONS: dove sono conservati cimeli e testimonianze documentali inerenti i "moti

1.2. Territorio

risorgimentali del 1864”.

MUSEO DI PRADIS: dove sono raccolti i numerosi reperti ritrovati dal gruppo speleologico di Pradis nel corso delle esplorazioni all'interno del complesso ipogeo della zona.

MUSEO DELL'ARTE CULINARIA: La mostra, allestita nella sala superiore dell'antico cinema-teatro di proprietà comunale, ricostruisce attraverso documenti, lettere, fotografie e scritti le varie tappe percorse nel tempo dai cuochi dell'Alto Livenza e la vita nei ristoranti dove hanno operato. La ricostruzione non è una determinazione storica dei luoghi di emigrazione ma offre una panoramica della crescita e del prestigio conquistato in tanti anni di professionalità, fino a creare una sorta di "marchio di origine" legato a questa nostra terra altoliventina. La mostra inoltre è corredata anche di elementi tecnici come antiche ricette, piatti tipici, pietanze cucinate in serate celebrative e mondane, per essere quindi motivo di curiosità oltreché espressione di capacità e di fantasia. Si trovano esposti anche oggetti con i quali i cuochi hanno operato all'interno delle proprie cucine, insieme a pubblicazioni d'epoca e moderne, per offrire così uno strumento di comparazione tra passato e presente. Attestati, foto ricordo, libri, ricette ed altro sono di casa nella mostra, per far comprendere ai visitatori l'arte di far cucina e la professionalità dei cuochi dell'Alto Livenza.

BIBLIOTECHE:

Tutti i Comuni facenti parte del territorio sono dotati di biblioteca. In particolare i Comuni facenti parte della ex V' Comunità Montana sono riuniti nel sistema bibliotecario "SE.BI.CO" mentre i Comuni facenti parte della ex IV' Comunità Montana e i Comuni di Budoia e Polcenigo sono riuniti nel polo bibliotecario "Biblio MP".

ASSOCIAZIONI: Numerose sono le associazioni che operano sul territorio. In "primis" le Pro Loco attive in tutti i Comuni e riunite in Consorzi che fanno riferimento agli ex territorio di competenza delle sopresse comunità montane. Vi sono, inoltre, associazioni culturali, sportive, di volontariato che svolgono un'attività di rilievo sul territorio di loro competenza.

Dall'anno 2004 è stata costituita l'Associazione "Ecomuseo Lis Aganis" al fine di favorire la conoscenza delle emergenze culturali- storico- ambientali del territorio. All'Ecomuseo hanno aderito numerosi Comuni e Associazioni del territorio.

La fotografia ha trovato a Spilimbergo un luogo privilegiato di studi attraverso il C.R.A.F. che ha attivato numerose iniziative che coinvolgono gli esperti del settore, grazie ai quali tale arte non viene intesa come semplice disciplina artistica ma anche come documento storico.

TEATRI E CINEMA:

Sono presenti delle sedi teatrali a Meduno, Travesio, Maniago nonché delle sale cinematografiche a Maniago, Aviano e Spilimbergo. In quasi tutti i Comuni esistono, poi, delle sale polifunzionali utilizzate per rappresentazioni teatrali, musicali e cinematografiche. I predetti luoghi vengono altresì usati per convegni e manifestazione ricreativo – turistiche- culturali e sportive.

STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE

STRUTTURE VIARIE

Collegamenti interni:

L'area è perfettamente percorribile lungo la pedemontana da Caveva a Sequals. L'accesso alle varie valli è reso possibile dalla rete stradale che, percorrendo ciascuna valle si innestano sulla pedemontana.

Collegamenti stradali/autostradali

L'accessibilità "dall'esterno" è tutta sviluppata su autostrade e superstrade:

- Da Trieste: A4 + A23 uscita Udine Sud e poi la statale 464 pedemontana. Questo percorso consente una facile accessibilità anche da parte dei vacanzieri di Grado;
- Da Tarvisio e l'Austria: A23 direzione Sud uscita Osoppo-Gemona, poi la statale 463 che si inserisce nella 464 pedemontana poco prima di Spilimbergo;
- Da Venezia e quindi da tutto il bacino nord-ovest e centro italiano ci sono diverse possibilità;
- A4 uscita Portogruaro, A28 fino a Cimpello da cui si prende la nuova superstrada fino a Sequals. Questo percorso rende l'area facilmente raggiungibile da tutto il litorale di Adria (Lignano, Bibione,

1.2. Territorio

Caorle, Jesolo);

- A27 fino a Conegliano, A28 fino a Cimpello da cui si prende la nuova superstrada fino a Sequals;
- Sempre da Venezia, per chi vuole raggiungere la Valcellina: A27 fino a Longarone dal quale si sale fino alla diga del Vajont, Erto e Casso. La stessa strada consente, da Longarone, l'accesso da tutto l'alto Cadore, rendendo la zona fruibile anche da vacanzieri dell'area dolomitica.
- Alcuni tratti di collegamento con la grande viabilità rendono difficoltosi gli accessi soprattutto alla zona del maniaghese con problemi per le attività industriali e terziario. Emergono in particolare l'ancora irrisolto problema dei collegamenti con Pordenone e con la Cimpello-Sequals (SS 464), anche con la possibile realizzazione di un nuovo ponte sul T. Meduna che agevoli l'accesso verso Spilimbergo-Udine, come peraltro previsto nel Piano Regionale della Viabilità.

STRUTTURE SCOLASTICHE

Lo spopolamento delle valli ha di conseguenza ridotto il numero dei frequentatori alla scuola dell'obbligo. Alcuni Comuni della zona montana sono pertanto privi di strutture scolastiche (Barcis, Andreis, Cimolais, Arba) negli altri le scuole elementari e dell'infanzia sono invece presenti. Le scuole medie sono presenti a Claut, Montereale Valcellina, Maniago, Aviano, Caneva, Polcenigo, Medino, Travesto e Spilimbergo. Le scuole superiori sono presenti a Maniago (Liceo e IPSIA) e ad Aviano (Scuola Albeghiera) e a Spilimbergo (Scuola Agraria). Spilimbergo, inoltre, ospita la Scuola Mosaicisti del Friuli, centro di formazione di fama mondiale e depositario di una tradizione artistica (mosaicisti e terrazzieri) che ha le sue origini in Aquileia, Bisanzio e Venezia. Già alla fine del 1600, scalpellini e terrazzieri provenienti dai paesi dello spilimbeghese frequentavano i cantieri di Venezia, dove lavoravano studiando gli antichi mosaici della città lagunare.

STRUTTURE SANITARIE

Tutti i Comuni sono dotati di ambulatorio per il Medico di Medicina Generali, alcuni convenzionati con un unico medico, specie in zona montana, altri con più ambulatori sul territorio. E' presente un nosocomio a Maniago e Spilimbergo e il Centro di riferimento Oncologico ad Aviano. I Comuni fanno riferimento agli ambiti di competenza per i servizi sanitari. Sono stati attivati dei servizi in delega per le categorie meno protette (handicap, tossicodipendenze etc.) e dei servizi di assistenza domiciliare agli anziani.

STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Oltre agli uffici del comprensorio sono presenti uffici dei comuni facenti parte dello stesso. Sono presenti altresì: gli uffici del Parco delle Dolomiti Friulane, le stazioni forestali, gli uffici postali, le stazioni carabinieri, gli sportelli bancari, sportello INPS a Spilimbergo a servizio dei Comuni dell'ambito.

USO DEL SUOLO

L'agricoltura viene oramai praticata quasi esclusivamente nella zona pedemontana dove sono presenti coltivazioni di mais, vite, alberi da frutto e allevamenti di bestiame. Nelle zone di montagna sono attivi alcuni alpeggi, perlopiù trasformati in agriturismi. Diverse sono le imprese addette all'utilizzo dei prodotti forestali che operano in zona nella cura e manutenzione dei boschi. Anche l'attività estrattiva è presente sul territorio con alcune cave e cementifici dislocati nei Comuni di Travesio fraz. di Almadis e Toppo, Caneva, Erto e Casso, Fanna, [Maniago e Frisanco](#).

VINCOLI

Oltre ai vincoli stabiliti dalla normativa nazionale vi sono i vincoli stabiliti dalla normativa regionale in particolare sull'uso del territorio e l'utilizzo delle sue risorse.

1.3 - SERVIZI
1.3.1. – PERSONALE

	CAT. D	CAT. C	CAT. B	Qualifica dirigenziale	Pers. in servizio Al 31.12.09
Segretario				1	1 *(a)
Ufficio Programmazione e controllo di gestione (uff. di Staff)	1				1
Settore Affari Generali ed istituzionali – Servizio attività istituzionali segreteria ecc.	1	2	1		4
Settore Econ Finanziario – Servizio Ragioneria ecc.	2	1			3
Settore Econ Finanziario – Servizio Gestione del personale		4			4
Settore Servizi Tecnici ed Attività produttive	2	2			4
Settore Ambiente e Opere Pubbliche	2	3			5 *(b)
Servizio assistenza domiciliare			7		7 (b)
Totali	8	12	8	1	29

- a) dal 01.09.2009 è stato stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato per l'incarico di Segretario.
- b) dal 30.12.2009 assunto n° 1 Istruttore Direttivo Tecnico-Ambientale categoria D a tempo determinato (per la durata della gestione commissariale) e pieno
- c) 3 addetti assistenza domiciliare "part time" - il personale del servizio assistenza si intende "in esaurimento" e non verrà sostituito da questo Ente in quanto i servizi sono di competenza dei singoli Comuni facenti parte dell'Ambito Socio Assistenziale Nord della Provincia di Pordenone.

1.3.1.2 – Tot. Personale al 31/12 dell'anno precedente:
di ruolo: n. 27
fuori ruolo: n. 2

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	
1.3.2.1 - Mezzi operativi	n° 0	n° 0	n° 0	n°	
1.3.2.2 - Veicoli	n° 8	n° 8	n° 8	n° 8	
1.3.2.3 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.4 - Personal computer	n° 30	n° 30	n° 30	n° 30	
1.3.2.5 - Altre strutture (specificare)					
<p>Capannone industriale in zona industriale a Cimolais suddiviso in 4 lotti, concessi in locazione ad imprese. Area di stoccaggio legnami in Z.I. di Cimolais Capannone industriale in Pinzano al T. in locazione ad impresa Capannone industriale in Castelnovo del F. in locazione ad impresa</p>					

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO			
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.3.1. – Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2.- Aziende				
1.3.3.3 - Istituzioni				
1.3.3.4 – Società di capitali	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.3.5 - Concessioni				

Atto	Denominazione	Capitale Sociale	Capitale sottoscritto e versato	% Quota partec.
C.D. ex 4 CM 75/10.05.1999 A.G. ex 5 CM 23/12.06.1999	Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone (NIP) Maniago (5.164,00 + 2.582,00) (1.3.3.1)	€ 14.357,47	€ 7.074,68	49,28%
CD ex 4 CM 177/30.09.1998 A.G. ex 5 CM 10/16.03.1996	Società Cooperativa Legno Servizi s.c. a r.l. Amaro (UD) (516,46 + 516,46) (1.3.3.4)	€ 81.143,49	€ 1.032,92	1,28%
AG ex 4 CM 44/18.10.1996 AG ex 5 CM 41/28.11.1996 ex 3 C.Ped	Montagna Leader s.c.a.r.l. Maniago (5.526,09 + 5.164,57 + 2.582,28) (1.3.3.4)	€ 30.109,46	€ 13.272,94	44,07%
C.C. 11/12.05.2004	Promo Tur Servizi Soc. Cons. a r.l. Aviano (PN) (1.3.3.4)	€ 100.000,00	€ 10.000,00	10%
C.C. 5/21.03.2005	Albergodiffuso Val Meduna, Val Cosa e Val d'Arzino Soc. Coop. a r.l.	€ 12.000,00	€ 2.000,00	16,67%
C.C. 5/11.04.2007	ASDI s.r.l. (Distretto del Coltello) Maniago (1.3.3.4)	€ 50.000,00	€ 7.500,00	15%
CS EX 4 CM 145/22.11.2002	Leader Consulting s.c.a.r.l. Maniago	€ 15.001,00	€ 9.750,00	64,99%

Con delibera di Consiglio n. 27 del 20/12/2008 è stata prevista la dismissione della partecipazione alla società Leader Consulting, tramite cessione delle quote possedute (Capitale Sociale € 15.001,00 quota partecipazione 64,99%)

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	ASTER 2006 COMPLETAMENTO PERCORSO CICLABILE FRA I COMUNI DI MEDUNO E PINZANO AL TAGLIAMENTO
Altri soggetti partecipanti	COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE, REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
Impegni di mezzi finanziari	
	COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE, REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
Durata dell'accordo	19/04/2007-30/09/2009
L'accordo è	- in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	19/04/2007
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	ASTER 2007 PISTA CICLABILE LOTTO FUNZIONALE COMUNE DI BUDOIA - COMUNE DI CANEVA
Altri soggetti partecipanti	COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
Impegni di mezzi finanziari	
	COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
Durata dell'accordo	04/08/2008-31/12/2010
L'accordo è	- in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	04/08/2008
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	ASTER 2007 - ITINERARIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI STORICI
Altri soggetti partecipanti	COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
Impegni di mezzi finanziari	
	COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA
Durata dell'accordo	
L'accordo è	- in corso di definizione - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	04/08/2008

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

Oggetto ASTER 2007 - ITINERARIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI LUDICO-RICREATIVI

Altri soggetti partecipanti COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA

Impegni di mezzi finanziari

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA

Durata dell'accordo

L'accordo è

~~- in corso di definizione~~

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 04/08/2008

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto ASTER 2008 - MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO CENTRI ABITATI

Altri soggetti partecipanti COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA

Impegni di mezzi finanziari

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE
REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA

Durata dell'accordo

L'accordo è

- in corso di definizione

~~- già operativo~~

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto Territoriale

L'accordo è

- in corso di definizione

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

* Riferimenti normativi

L.R. 33/2002

L.R. 24/2006

* Funzioni o servizi

Tutte le funzioni previste dalla normativa regionale di istituzione delle Comunità Montane

* Mezzi finanziari trasferiti

Trasferimenti regionali in base alla L.R. 33/2002 - L.R. 24/06 - L.R. 4/20.02.08

* Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

* Riferimenti normativi

* Funzioni o servizi

* Mezzi finanziari trasferiti

* Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Funzioni e servizi delegati dalla Provincia

1.3.5.4 - Funzioni e servizi delegati dai Comuni

1.3.5.5 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.5 - ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE

1.5.1 PRODUZIONE NORMATIVA

Statuto

Approvato col delibera di C.C. del 19,12,2003 e pubblicato sul B.U.R. n.10 del 10,03,2004

Regolamenti

Regolamento sull' "ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato cob delibera di Giunta n.37 del 17/02/2004.

Regolamento per la "concessione di contributi ed ausili finanziari ad Enti Pubblici, Associazioni e gruppi costituiti senza fini di lucro", approvato con delibera di Consiglio n.26 del 21/10/2004.

Regolamento per l'introduzione di "criteri prioritari nella concessione degli aiuti previsti agli operatori agrituristici" approvato con delibera di Consiglio Nr. 25 del 21/10/2004

Regolamento sul "Funzionamento del Consiglio" approvato con delibera di Consiglio Nr. 14 del 19/09/2006

Regolamento per il "trattamento dei dati sensibile giudiziari" approvato con delibera di Consiglio nr.14 del 19,09,2005

Regolamento "Manuale di gestione del protocollo" approvato con delibera di Consiglio nr. 23 del 20/12/2008

Regolamento per l' "acquisizione di beni e servizi" approvato con delibera di Consiglio nr.24 del 20/12/2008

1.5.2 STRUMENTI PROGRAMMATORI VIGENTI

L.R. 33/2002

Fondo Sviluppo Montagna
programma Aster

L.R. 24/2006

L.R. 4/20-02-08 Norme per lo sviluppo e valorizzazione del territorio montano.

1.5.3 DOTAZIONE CARTOGRAFICA

Fogli mappa 1:2000

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti	3.369.035,16	3.126.038,07	3.270.971,92	2.549.034,00	2.959.560,00	2.989.860,00	-22,07
Extratributarie	4.197.912,67	4.747.919,59	7.242.074,00	7.639.006,00	7.852.080,00	7.964.150,00	5,48
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.566.947,83	7.873.957,66	10.513.045,92	10.188.040,00	10.811.640,00	10.954.010,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI(A)	7.566.947,83	7.873.957,66	3.971.102,08	5.089.972,00	4.892.520,00	4.974.290,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo(continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.173.535,59	3.143.408,84	3.380.617,89	2.162.671,00	2.180.000,00	382.000,00	-36,03
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	7.625.900,00	7.225.900,00	0,00	0,00	-5,25
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	925.000,00	914.200,00	284.000,00	65.000,00	0,00	0,00	-77,11
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	6.098.535,59	4.057.608,84	11.290.517,89	9453571	2.180.000,00	382.000,00	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.665.483,42	11.931.566,50	15.261.619,97	14.543.543,00	7.072.520,00	5.356.290,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.1 - Contributi e trasferimenti correnti**

2.2.1.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Contributi e trasferimenti correnti dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	3.126.131,72	2.846.015,84	2.983.700,92	2.253.327,00	2.661.360,00	2.686.560,00	-24,478
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	242.903,44	280.022,23	287.271,00	295.707,00	298.200,00	303.300,00	2,936
TOTALE	3.369.035,16	3.126.038,07	3.270.971,92	2.549.034,00	2.959.560,00	2.989.860,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.1.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti nazionali, regionali e provinciali.

L'ENTE BENEFICIA DEI SOLI TRASFERIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE, ESSENDO UN ENTE A "COMPETENZA DERIVATA" E QUINDI NON DOTATO DI AUTONOMIA IMPOSITIVA.

PER IL 2010 LA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE HA RIDOTTO IL FONDO ORDINARIO PER LE COMUNITA' MONTANE E DI CONSEGUENZA IL TRASFERIMENTO 2010 E' INFERIORE RISPETTO AL 2009. PER GLI ANNI 2010 E 2011 E' STATO PREVISTO IL FINANZIAMENTO DI EURO 544,595,00 QUALE PRIMA ANNUALITA' A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALLA ASSUNZIONE DEI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL PROGRAMMA STRAORDINARIO 2008, ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N.2 DELL'11 MARZO 2008 E APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2626 DEL 3 DICEMBRE 2008.

SONO STATI PREVISTI I FINANZIAMENTI CHE SI RITIENE DI OTTENERE RELATIVI ALLE ATTIVITA' CULTURALI: LR 25/06 (VALORIZZAZIONE BIBLIOTECHE) E L. 489/99 (TUTELA LINGUA FRIULANA) RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE NON VIENE PREVISTA L'ENTRATA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO.

2.2.1.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

E' PREVISTO IL TRASFERIMENTO DELLA QUOTA ANNUALE RELATIVA AGLI INTERVENTI PER ACQUEDOTTI, FOGNATURE ECC. DI CUI ALLE LL.RR. 3/90 E 4/91. IL TRASFERIMENTO HA TERMINE CON L'ANNUALITA' 2010.

2.2.1.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

VENGONO PREVISTI GLI IMPORTI RELATIVI AL RIMBORSO DEL COMUNE DI MANIAGO PER IL PERSONALE DELL'ENTE ADIBITO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE; RIMBORSO PER LA CONVENZIONE CON I COMUNI PER IL SERVIZIO FORNITO PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DEL PERSONALE - RIMBORSO DAL COMUNE DI CIMOLAIS PER IL PERSONALE CHE SVOLGE SERVIZIO PRESSO IL COMUNE - CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA E DAI COMUNI PER IL SERVIZIO PROGETTO GIOVANI - CONTRIBUTO DAI COMUNI PER LA GESTIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO.

2.2.1.5 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.2 - Proventi extratributari**

2.2.2.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Proventi dei servizi pubblici	3.755.461,81	4.185.272,85	6.930.000,00	7.345.000,00	7.553.000,00	7.658.000,00	5,988
Proventi dei beni dell'ente	42.379,28	54.748,00	42.040,00	47.552,00	47.660,00	48.680,00	13,111
Interessi su anticipazioni e crediti	225.000,00	263.000,00	55.000,00	40.000,00	42.000,00	45.000,00	-27,272
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Proventi diversi	175.071,58	244.898,74	215.034,00	206.454,00	209.420,00	212.470,00	-3,99
TOTALE	4.197.912,67	4.747.919,59	7.242.074,00	7.639.006,00	7.852.080,00	7.964.150,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Proventi extratributari

2.2.2.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.
L'IMPORTO DI MAGGIOR RILIEVO E' RAPPRESENTATO DAI VERSAMENTI DEI COMUNI PER L'APPALTO PER IL SERVIZIO RACCOLTA ECC. RIFIUTI, IL SERVIZIO E' SVOLTO SU DELEGA DEI COMUNI.
L'IMPORTO DI EURO 6 MILIONI PREVISTO PER IL CORRENTE ANNO E' DOVUTO, TRA L'ALTRO, PER L'ADESIONE AL SERVIZIO DEI COMUNI DI AVIANO E SPILIMBERGO.
SONO PREVISTI GLI INTROITI PER I DIRITTI DI ROGITO E PER IL SERVIZIO DI DECESPUGLIAMENTO RICHIESTO DAI COMUNI.

2.2.2.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

GLI IMPORTI PREVISTI SONO STATI DETERMINATI SULLA BASE DEI CONTRATTI DI AFFITTO IN CORSO.
IN BASE ALLA NUOVA CONVENZIONE DI TESORERIA PER IL PERIODO 2009-2013 E' STATO PREVISTO L'IMPORTO PER INTERESSI SULLA GIACENZA DI CASSA, CALCOLATO TENENDO PRESENTE L'ATTUALE ANDAMENO DEL TASSO EURIBOR.

2.2.2.4 - Altre considerazioni e vincoli.

TRA I PROVENTI DIVERSI SONO STATI PREVISTI GLI IMPORTI PER IL RIMBORSO DEI COMUNI PER IL SERVIZIO GESTIONE PRATICHE DEL PERSONALE, GLI INTROITI DERIVANTI DAL RILASCIO-RINNOVO AUTORIZZAZIONE PER LA RACCOLTA FUNGHI E IL CONTRIBUTO DEL TESORIERE DI EURO 12 MILA DOVUTO IN BASE ALLA NUOVA CONVENZIONE DI TESORERIA.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.3 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale**

2.2.3.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Trasferimenti di capitale dalla regione	5.131.941,59	3.032.099,30	3.300.617,89	1.998.921,00	2.010.000,00	210.000,00	-39,437
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	41.594,00	55.000,00	80.000,00	163.750,00	170.000,00	172.000,00	104,687
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	36.309,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	5.173.535,59	3.143.408,84	3.380.617,89	2.162.671,00	2.180.000,00	382.000,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.3.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

PREVISTO PER L'ANNO 2010 IMPORTO DI CIRCA 189 MILA PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELLA LR 24/06. CON SUCCESSIVI ATTI SARANNO DEFINITI GLI INTERVENTI FINANZIATI AI SENSI DELLA LR 24/06. (200 MILA NEL 2011 E 210 MILA NEL 2012)
PER IL 2010 E' PREVISTO L'IMPORTO DI EURO 1.810.000 PER GLI INTERVENTI DEL PAL ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 9 DEL 29-5-08 E N. 9 DEL 4-6-09 E APPROVATO DALLA REGIONE F.V.G. CON DELIBERA DI G.R. N. 2102 DEL 24-9-09. IL PIANO DI AZIONE LOCALE PREVEDE UNA ULTERIORE QUOTA NELL'ESERCIZIO 2011 DI EURO 1.810.000 (NEL 2009 E' STATO PREVISTO L'IMPORTO DI CIRCA 2.497 MILA EURO).

SONO INOLTRE PREVISTI I TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZOLE ECOLOGICHE O DI ACQUISTO ATTREZZATURE PER I RIFIUTI (CAMPANE ECC.)EURO 63MILA CIRCA PER IL 2010, 70 MILA PER IL 2011 E 72 MILA PER IL 2012.

E' PREVISTO L'IMPORTO DI EURO 100 MILA PER ANNUALITA' QUALE RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI DEL FONDO DI ROTAZIONE.

2.2.3.3 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Accensione di prestiti

2.2.4.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	7.625.900,00	7.225.900,00	0,00	0,00	-5,245
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	0,00	0,00	7.625.900,00	7.225.900,00	0,00	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Accensione di prestiti

2.2.4.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

E' STATO PREVISTO UN IMPORTO DI COMPLESSIVE EURO 7.225.900 PER L'ACCENSIONE DI MUTUI RELATIVI AGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 2 DELL'11 MARZO 2008 (NEL 2009 E' STATO GIA' ASSUNTO IL MUTUO DI EURO 400 MILA PER L'INTERVENTO RELATIVO AGLI IMPINTI SCIISTICI DEL COMUNE DI CLAUT). GLI INTERVENTI SONO STATI PREVISTI IN QUANTO LA REGIONE ASSEGNA UN FINANZIAMENTO PLURIENNALE A RIDUZIONE DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO, IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI (LR 30/07 ART. 1 C.85-86-87 E LR 4/08). IL PROGRAMMA E' STATO APPROVATO DALLA REGIONE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2626 DEL 3 DICEMBRE 2008.

2.2.4.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2010 (art. 204 T.U. 267/00)

A) ENTRATE CORRENTI TIT. I - II BIL. 2008	7.873.956,66
B) LIMITE INDEBITAMENTO (15% DI A)	1.181.093,50
C) INTERESSI PASSIVI ALL'1/1/2009	33.720,85
IMPORTO INTERESSE DELEGABILE	1.147.372,65

L'IMPORTO DEI MUTUI DA ASSUMERE NELL'ANNO 2010 E' STATO DEFINITO TENENDO CONTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE A COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI. L'IMPORTO DEGLI INTERESSI DELEGABILE, DI CUI AL PROSPETTO SOPRA RIPORTATO, INDICA IL LIMITE MASSIMO STABILITO PER LEGGE PER IL NOSTRO ENTE. TENUTO CONTO DELLE EFFETTIVE ENTRATE PROPRIE, DETTO LIMITE, E' DA RITENERE PURAMENTE TEORICO.

2.2.4.4 - Altre considerazioni e vincoli.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.5.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
NON SI PREVEDE IL RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.

2.2.5.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

I PROGRAMMI CHE VENGONO RIPORTATI NELLA PRESENTE RELAZIONE NON SI DISCOSTANO DA QUELLI APPROVATI LO SCORSO ANNO IN COSIDERAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE E DEI COMPITI AFFIDATI.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

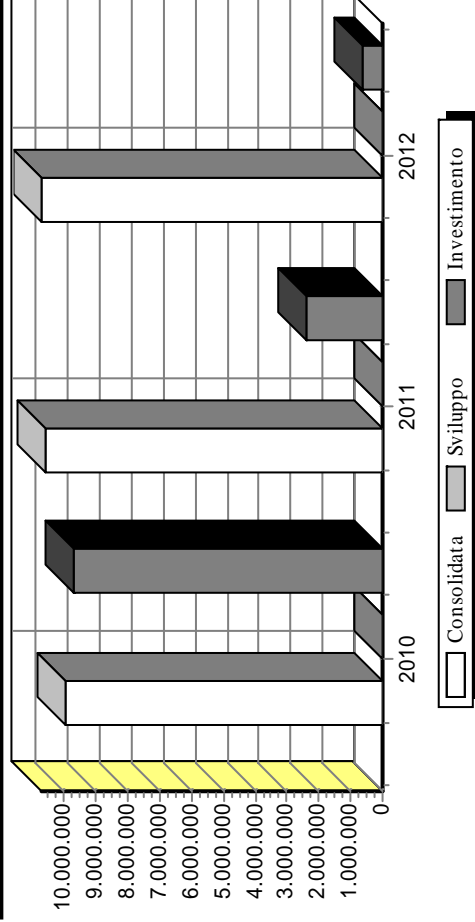
GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE VERRANNO MEGLIO DEFINITI E PRECISATI NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE; DOVE VERRANNO INDICATE ANCHE LE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE, NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010

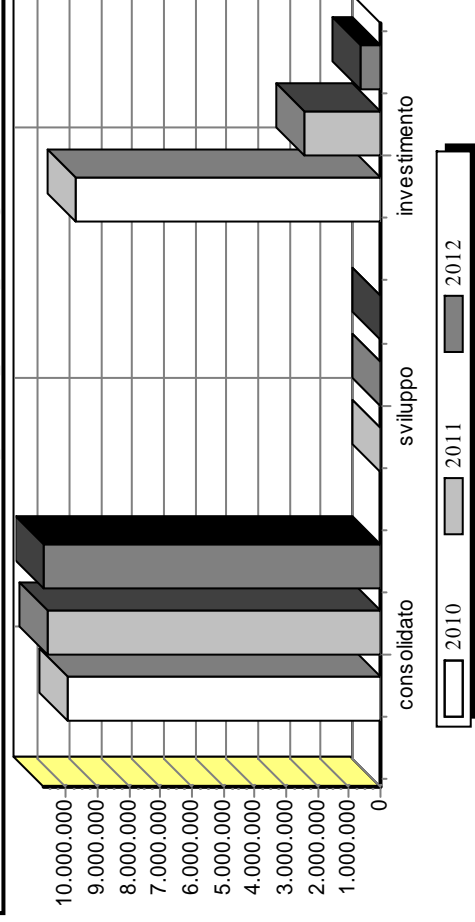
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2010				Anno 2011				Anno 2012			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	83.500,00	0,00	0,00	83.500,00	93.500,00	0,00	0,00	93.500,00	96.500,00	0,00	0,00	96.500,00
02	754.491,00	0,00	216.500,00	970.991,00	1.257.211,00	0,00	174.000,00	1.431.211,00	1.263.256,00	0,00	180.500,00	1.443.756,00
03	1.327.248,00	0,00	1.500,00	1.328.748,00	1.349.117,00	0,00	2.000,00	1.351.117,00	1.375.442,00	0,00	1.500,00	1.376.942,00
04	7.463.501,00	0,00	93.750,00	7.557.251,00	7.541.000,00	0,00	70.000,00	7.611.000,00	7.643.000,00	0,00	72.000,00	7.715.000,00
05	5.000,00	0,00	30.000,00	35.000,00	5.500,00	0,00	30.000,00	35.500,00	6.000,00	0,00	30.000,00	36.000,00
06	117.500,00	0,00	0,00	117.500,00	119.000,00	0,00	0,00	119.000,00	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00
07	111.300,00	0,00	10.000,00	121.300,00	112.810,00	0,00	10.000,00	122.810,00	116.810,00	0,00	10.000,00	126.810,00
08	5.000,00	0,00	55.000,00	60.000,00	5.002,00	0,00	55.000,00	60.002,00	5.002,00	0,00	55.000,00	60.002,00
09	0,00	0,00	7.225.900,00	7.225.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	57.000,00	0,00	226.921,00	283.921,00	59.000,00	0,00	238.000,00	297.000,00	61.000,00	0,00	248.000,00	309.000,00
11	27.500,00	0,00	1.830.000,00	1.857.500,00	28.500,00	0,00	1.842.000,00	1.870.500,00	29.000,00	0,00	20.000,00	49.000,00
TOTALE	9.952.040,00	0,00	9.689.571,00	19.641.611,00	10.570.640,00	0,00	2.421.000,00	12.991.640,00	10.719.010,00	0,00	617.000,00	11.336.010,00

Stanzamenti di spesa per esercizio



Stanzamenti di spesa per tipologia



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

PROGRAMMA N.° 01 ORGANI ISTITUZIONALI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	83.500,00	93.500,00	96.500,00	
TOTALE(C)	83.500,00	93.500,00	96.500,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	83.500,00	93.500,00	96.500,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

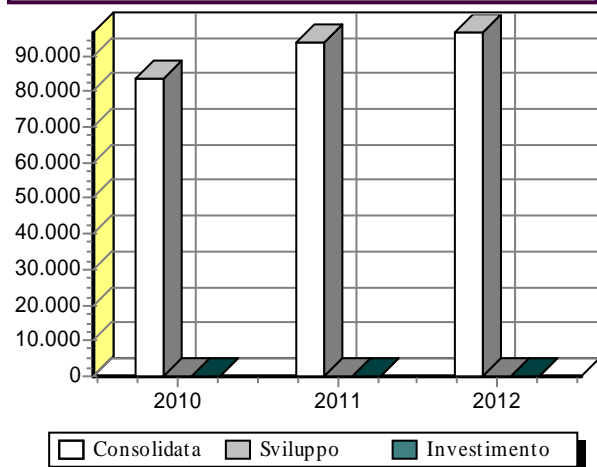
PROGRAMMA N.° 01 ORGANI ISTITUZIONALI

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

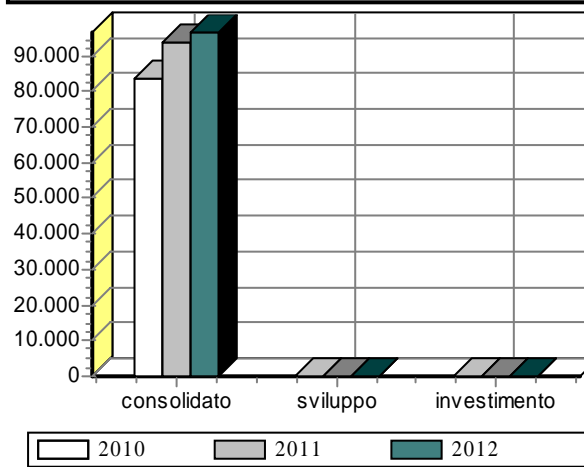
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	83.500,00	100	0,00	0	0,00	0	83.500,00	0,427
Anno 2011	93.500,00	100	0,00	0	0,00	0	93.500,00	0,738
Anno 2012	96.500,00	100	0,00	0	0,00	0	96.500,00	0,878

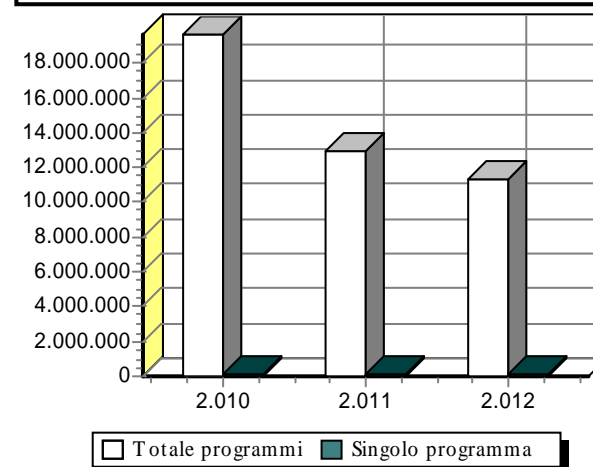
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONT O SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**PROGRAMMA N.° 06 INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENTRATE**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	38.500,00	38.500,00	40.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	25.690,00	26.000,00	26.000,00	TRASF. DAI COMUNI PER P.G.
TOTALE(A)	64.190,00	64.500,00	66.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
INTROITI LABORATORI	3.850,00	3.850,00	3.900,00	
TOTALE(B)	3.850,00	3.850,00	3.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	49.460,00	50.650,00	53.100,00	
TOTALE(C)	49.460,00	50.650,00	53.100,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	117.500,00	119.000,00	123.000,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

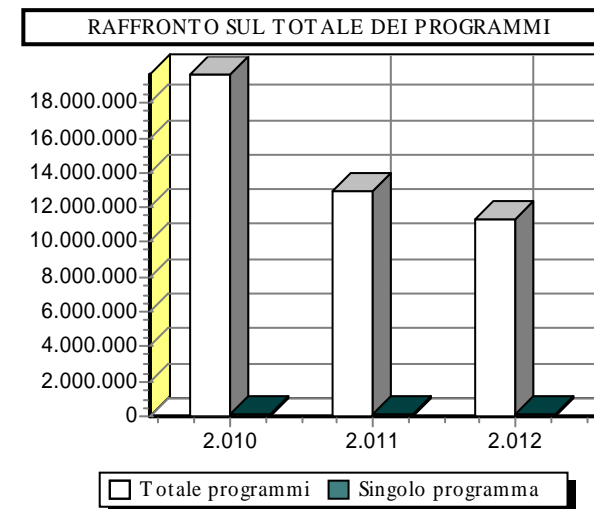
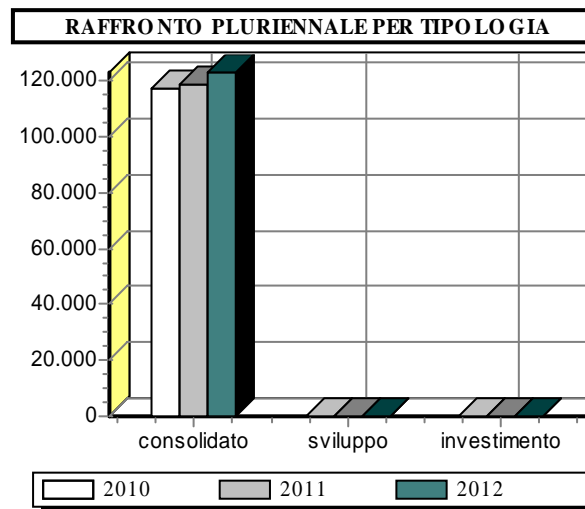
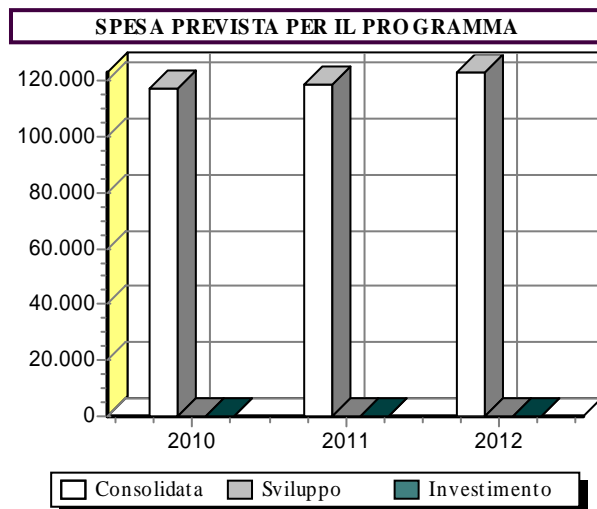
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

PROGRAMMA N.° 06 INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	117.500,00	100	0,00	0	0,00	0	117.500,00	0,6
Anno 2011	119.000,00	100	0,00	0	0,00	0	119.000,00	0,94
Anno 2012	123.000,00	100	0,00	0	0,00	0	123.000,00	1,119



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**3.4 - PROGRAMMA N.° 07 CULTURA****N.° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG.****3.4.1 - Descrizione del programma**

SPESE RELATIVE ALLA CULTURA - POLO BIBLIOTECARIO

3.4.2 - Motivazione delle scelte

SVILUPPO ATTIVITA' CULTURALE.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento**

ACQUISTO BENI MOBILI ATTREZZATURE PER BIBLIOTECHE POLO BIBLIOTECARIO EURO 10 MILA

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

PROSEGUIMENTO DELLE INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE GIA' IN CORSO. INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE ADERENTI AL POLO CON IL PROGETTO "SVECCHIAMENTO BIBLIOTECHE" - ATTIVITA' DEL POLO BIBLIOTECARIO PER EURO 80 MILA.
CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLA LINEA DI TRASPORTO STUDENTI CLAUT LONGARONE IN COMPARTICIPAZIONE CON LA PROVINCIA E I COMUNI DI CLAUT-CIMOLAIS ED ERTO CASSO EURO 15 MILA. CONTRIBUTI ALLE SCUOLE EURO 5 MILE
INIZIATIVE A TUTELA LINGUA FRIULANA CON L. 482/99 EURO 5 MILA - QUOTE ASSOCIATIVE (ECOMUSEO - CRAF - AIB ECC.) EURO 5 MILA CIRCA

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE SONO QUELLE CHE NELLA DOTAZIONE ORGANICA SONO ASSOCIATE AI SERVIZI INTERESSATI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE VARIE D'UFFICIO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**PROGRAMMA N.° 07 CULTURA****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENTRATE**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	52.000,00	55.000,00	59.000,00	LR 25/06 - L. 482/99
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	23.500,00	23.500,00	24.000,00	TRASF. DAI COMUNI
TOTALE(A)	75.500,00	78.500,00	83.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	45.800,00	44.310,00	43.810,00	
TOTALE(C)	45.800,00	44.310,00	43.810,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	121.300,00	122.810,00	126.810,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

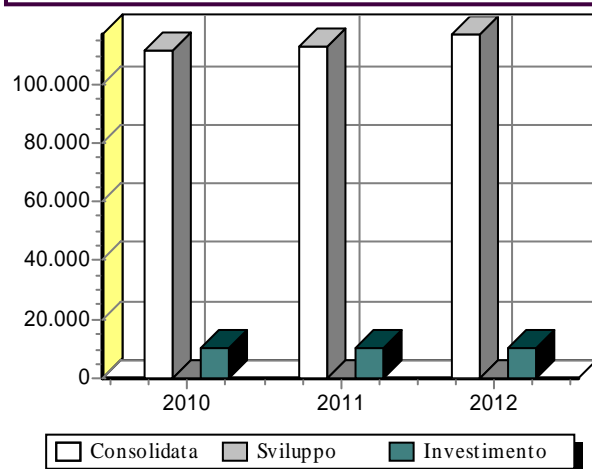
PROGRAMMA N.° 07 CULTURA

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

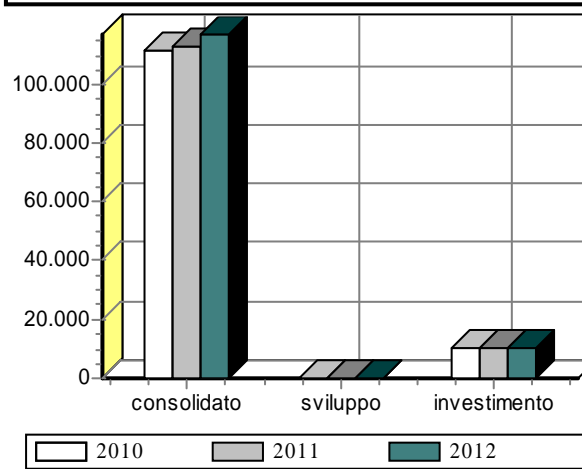
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	111.300,00	91,755	0,00	0	10.000,00	8,245	121.300,00	0,62
Anno 2011	112.810,00	91,857	0,00	0	10.000,00	8,143	122.810,00	0,97
Anno 2012	116.810,00	92,114	0,00	0	10.000,00	7,886	126.810,00	1,154

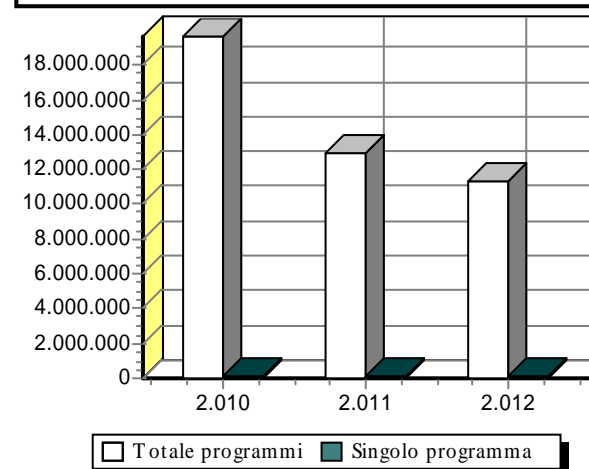
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONT O SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**3.4 - PROGRAMMA N.° 08 TURISMO SPORT E ATTIVITA' COLLEGATE****N.° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG.****3.4.1 - Descrizione del programma**

TURISMO SPORT E ATTIVITA' COLLEGATE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA ZONA PER COMPLESSIVI EURO 30 MILA.
SONO PREVISTI LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE E SALVAGUARDIA DELLA SENTIERISTICA EURO 30 MILA.
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SARANNO DEFINITE PUNTUALMENTE LE AZIONI PER LO SVILUPPO NEL SETTORE TURISTICO E GLI INTERVENTI CONTRIBUTIVI.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

LE RISORSE UMANE SONO QUELLE CHE NELLA DOTAZIONE ORGANICA SONO ASSOCIATE AI SERVIZI INTERESSATI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE VARIE D'UFFICIO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**PROGRAMMA N.° 08 TURISMO SPORT E ATTIVITA' COLLEGATE****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENTRATE**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	60.000,00	60.002,00	60.002,00	
TOTALE(C)	60.000,00	60.002,00	60.002,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	60.000,00	60.002,00	60.002,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

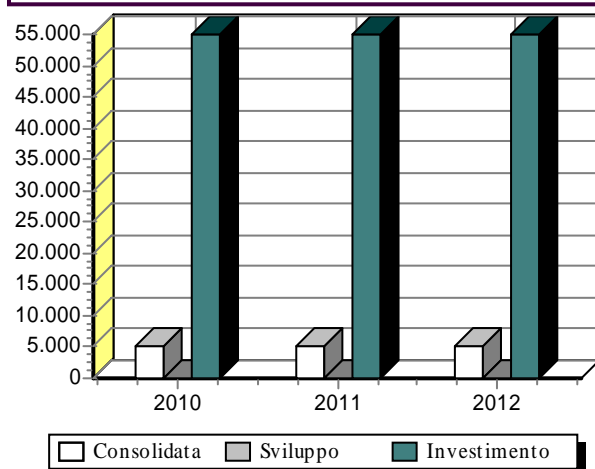
PROGRAMMA N.° 08 TURISMO SPORT E ATTIVITA' COLLEGATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

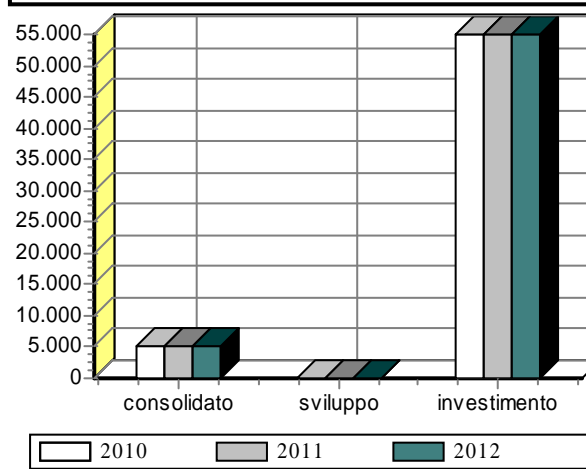
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	5.000,00	8,333	0,00	0	55.000,00	91,667	60.000,00	0,306
Anno 2011	5.002,00	8,336	0,00	0	55.000,00	91,664	60.002,00	0,474
Anno 2012	5.002,00	8,336	0,00	0	55.000,00	91,664	60.002,00	0,546

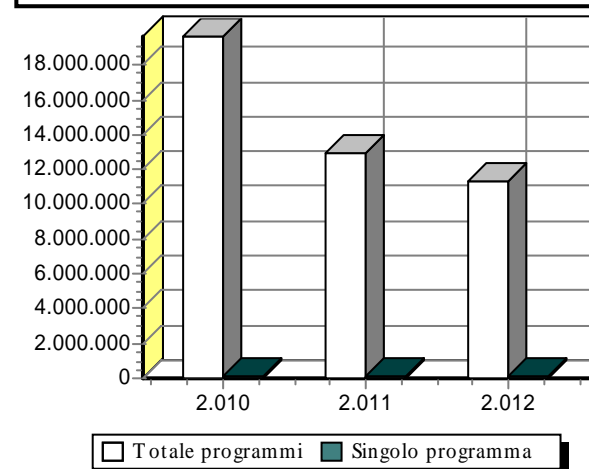
SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**3.4 - PROGRAMMA N.° 09 FONDO MONTAGNA - ASTER - PROG. STRAORDINARIO - LEADER****N.° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG.****3.4.1 - Descrizione del programma**

ATTUAZIONE INIZIATIVE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO 2008.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 2 DEL 11/03/08 E' STATO ADOTTATO DALL'ENTE IL PROGRAMMA STRAORDINARIO 2008. CON DELIBERA N. 2626 DEL 3 DICEMBRE 2008 LA GIUNTA REGIONALE HA APPROVATO IL PROGRAMMA 2008.

CON IL BILANCIO 2009 E' STATO CONTRATTO IL MUTUO DI EURO 400 MILA PER IL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE IMPIANTI SCIISTICI - RINNOVO VITA TECNICA SCIOVIA COL MASIERA NEL COMUNE DI CLAUT"

CON IL BILANCIO 2010 VENGONO PREVISTI I SEGUENTI INTERVENTI, FINANZIATI CON ASSUNZIONE DI MUTUI I CUI ONERI SONO COPERTI DA CONTRIBUTO REGIONALE (LR 30/2007 E ART. 10 C. 55 LR 9/2008):

REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNE DI CIMOLAIS EURO 300 MILA

FINANZIAMENTO DI PROGETTI INERENTI LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI EURO 5.200.000

FINANZIAMENTO INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELLA CICLOVIA PRESENTE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' EURO 1.725.900.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

LE RISORSE UMANE SONO QUELLE CHE NELLA DOTAZIONE ORGANICA SONO ASSOCIATE AI SERVIZI INTERESSATI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE VARIE D'UFFICIO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**PROGRAMMA N.° 09 FONDO MONTAGNA - ASTER - PROG. STRAORDINARIO - LEADER****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENTRATE**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	7.225.900,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	7.225.900,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	7.225.900,00	0,00	0,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

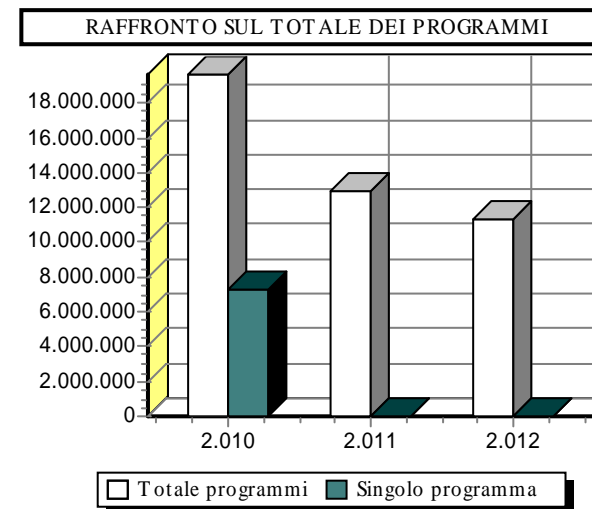
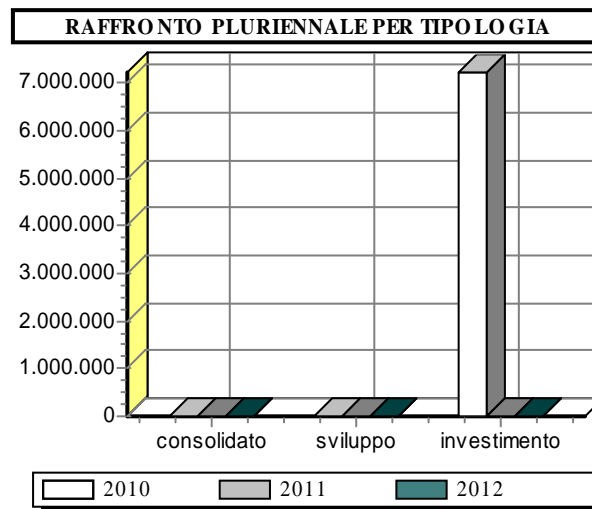
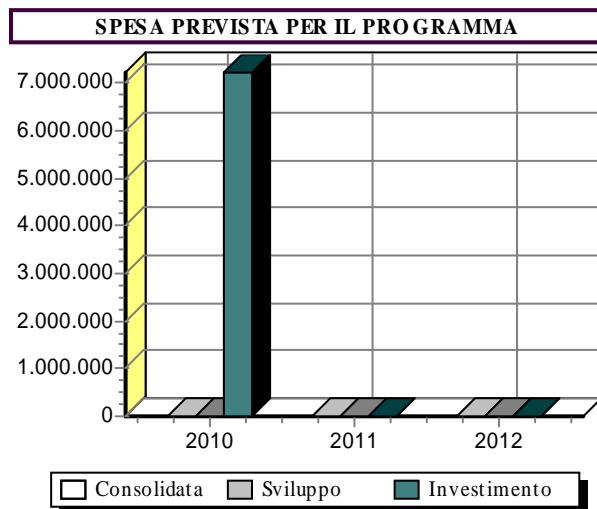
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

PROGRAMMA N.° 09 FONDO MONTAGNA - ASTER - PROG. STRAORDINARIO - LEADER

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	0,00	0	0,00	0	7.225.900,00	100	7.225.900,00	36,956
Anno 2011	0,00		0,00		0,00		0,00	
Anno 2012	0,00		0,00		0,00		0,00	



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**3.4 - PROGRAMMA N.° 10 AGRICOLTURA/FORESTAZIONE****N.° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG.****3.4.1 - Descrizione del programma**

INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO FORESTALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

ATTIVITA' INERENTE L'ATTUAZIONE DELLA LR 24/06.

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento**

CON L'EMANAZIONE DELLA LR 24/2006 ALLE COMUNITA' MONTANE SONO STATE ATTRIBUITE LE COMPETENZE CHE DI SEGUITO SI SINTETIZZANO:

- o Contributi per l'allevamento di bestiame nelle malghe e per la viabilità d'accesso alle malghe ed ai pascoli;
- o Rilascio delle autorizzazioni e dei contrassegni al transito dei veicoli a motore;
- o Rilevazione degli alberi monumentali;
- o Finanziamenti per il ripristino di strade vicinali;
- o Contributi per la realizzazione e la manutenzione di strade vicinali;
- o Spese per interventi conservativi e di manutenzione dei monumenti naturali;
- o Contributi ai consorzi forestali pubblici e privati;
- o Contributi straordinari per incrementare la produzione legnosa;
- o Concorso nelle spese dei produttori biologici L.R. 32/1995;
- o Contributi per l'alimentazione biologica, tipica e tradizionale nelle mense pubbliche L.R. 15/2000;
- o Contributi per iniziative di educazione alimentare;
- o Contributi per lo sviluppo dell'apicoltura;
- o Contributi agli operatori agrituristici.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SULLA BASE DELLE RISORSE ATTRIBUITE (ATTUALMENTE PREVISTE IN EURO 188 MILA) SARANNO DEFINITI GLI INTERVENTI DA FINANZIARE.
INTERVENTI A SOSTEGNO SETTORE AGRICOLO IN PARTICOLARE ZOOTECNIA - PROD. LATTIERO CASEARIE - AGRICOLTURA ECC. PER EURO 20 MILA
CONTRIBUTI PER VALORIZZAZIONE OLIVICOLTURA EURO 18 MILA

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

ATTIVITA' INERENTE IL RILASCIO DEI PERMESSI FUNGHI - RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER VEICOLI ORGANIZZAZIONE DI CORSI EURO 7 MILA
INTERVENTI A SOSTEGNO SETTORE AGRICOLO IN PARTICOLARE ZOOTECNIA - PROD. LATTIERO CASEARIE - AGRICOLTURA ECC. PER EURO 50 MILA

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

LE RISORSE UMANE SONO QUELLE CHE NELLA DOTAZIONE ORGANICA SONO ASSOCIATE AI SERVIZI INTERESSATI.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE VARIE D'UFFICIO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**PROGRAMMA N.° 10 AGRICOLTURA/FORESTAZIONE****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENTRATE**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	188.921,00	200.000,00	210.000,00	LR 24/06
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	188.921,00	200.000,00	210.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DA PERMESSI FUNGHI	65.000,00	67.000,00	69.000,00	
TOTALE(B)	65.000,00	67.000,00	69.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE(C)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	283.921,00	297.000,00	309.000,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

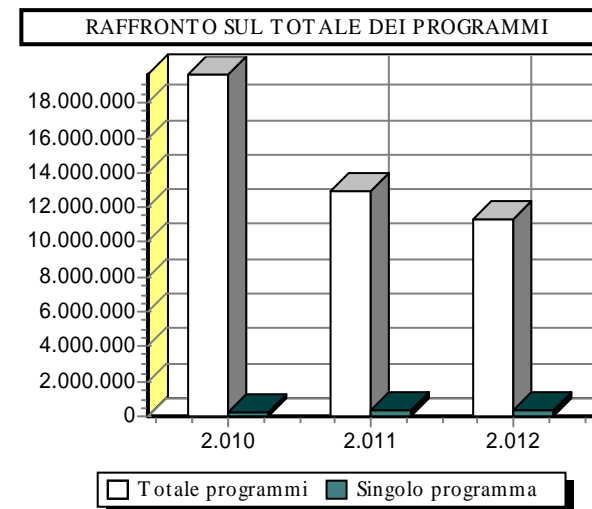
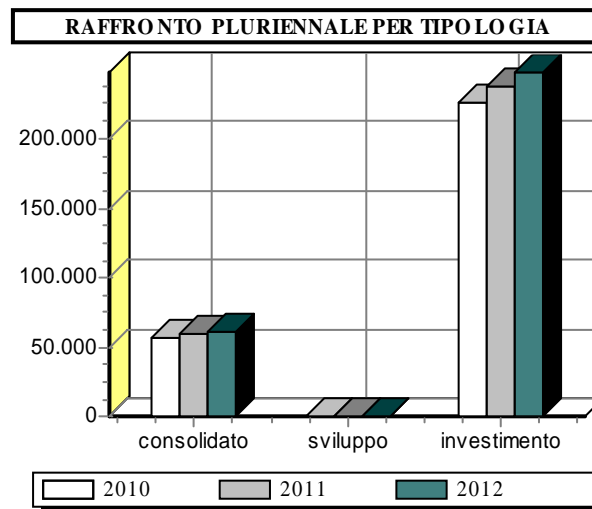
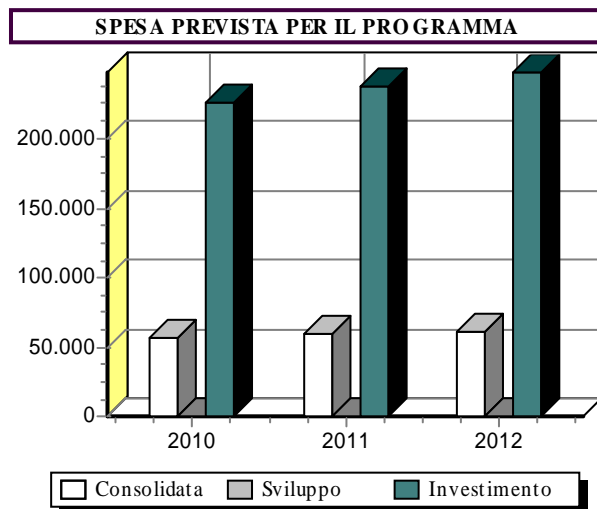
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

PROGRAMMA N.° 10 AGRICOLTURA/FORESTAZIONE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	57.000,00	20,076	0,00	0	226.921,00	79,924	283.921,00	1,452
Anno 2011	59.000,00	19,865	0,00	0	238.000,00	80,135	297.000,00	2,346
Anno 2012	61.000,00	19,741	0,00	0	248.000,00	80,259	309.000,00	2,812



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**3.4 - PROGRAMMA N.° 11 ATTIVITA' ECONOMICHE****N.° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG.****3.4.1 - Descrizione del programma**

INIZIATIVE RIVOLTE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

FUNZIONAMENTO SPORTELLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO SITO A MANIAGO
FUNZIONAMENTO SPORTELLO UNICO EURO 15 MILA

3.4.3 - Finalità da conseguire**3.4.3.1 - Investimento**

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPANNONI DI PROPRIETA' EURO 20 MILA
INTERVENTI PREVISTI DAL P.A.L. ADOTTATO DALL'ENTE CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 9/08 E 9/09 E APPROVATO DALLA GIUNTA REG. CON DELIBERA N. 2102/24-9-09.
NEL CORRENTE ESERCIZIO E' PREVISTA LA QUOTA DI 1.810.000 PER LO SVILUPPO DELLA RETE COMPENSORIALE DI STRADE VICINALI.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

LE RISORSE UMANE SONO QUELLE CHE NELLA DOTAZIONE ORGANICA SONO ASSOCIATE AI SERVIZI INTERESSATI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE VARIE D'UFFICIO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012**PROGRAMMA N.° 11 ATTIVITA' ECONOMICHE****3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA****ENTRATE**

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.810.000,00	1.810.000,00	0,00	P.A.L. 2009-2011 LR 4/08
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI(1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE(A)	1.810.000,00	1.810.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE(B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
QUOTA DI BILANCIO	47.500,00	60.500,00	49.000,00	
TOTALE(C)	47.500,00	60.500,00	49.000,00	
TOTALE GENERALE(A+B+C)	1.857.500,00	1.870.500,00	49.000,00	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2010 - 2012

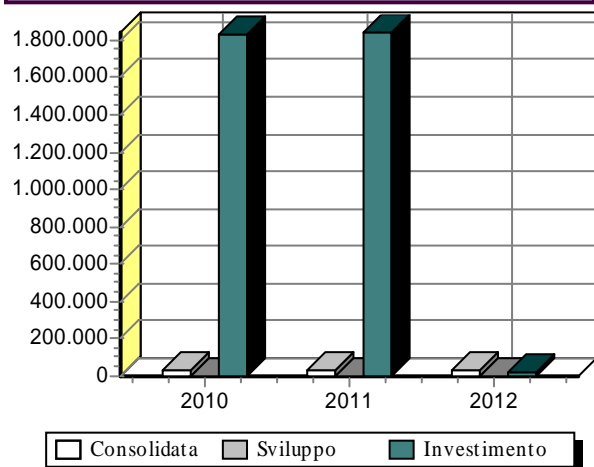
PROGRAMMA N.° 11 ATTIVITA' ECONOMICHE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

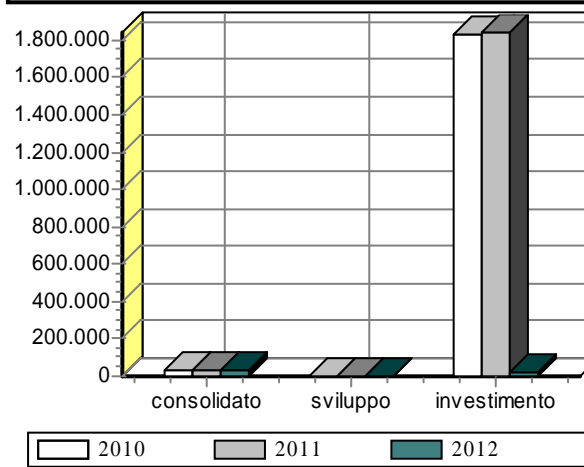
IMPIEGHI

	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entita (c)	% su tot.		
	entita (a)	% su tot.	entita (b)	% su tot.				
Anno 2010	27.500,00	1,48	0,00	0	1.830.000,00	98,52	1.857.500,00	9,5
Anno 2011	28.500,00	1,523	0,00	0	1.842.000,00	98,477	1.870.500,00	14,779
Anno 2012	29.000,00	59,183	0,00	0	20.000,00	40,817	49.000,00	0,445

SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA



RAFFRONTO PLURIENNALE PER TIPOLOGIA



RAFFRONTO SUL TOTALE DEI PROGRAMMI

